



**H**anno imparato l'arte di sopravvivere ai casting (cinematografici e televisivi), tra lettura e interpretazione di testi improbabili, prove ed esercizi che, adesso, gli permetteranno di muoversi con più disinvoltura davanti alla macchina da presa. «È stata un'esperienza unica», dicono Piera Utzeri, 23 anni di San Vito, e Giacomo Fadda, 24 anni di Cagliari. Lei studia Arti e scienze dello spettacolo alla Sapienza di Roma, lui già lavora nel mondo del cinema. Insieme ad altri 14 giovani attori arrivati da tutta Italia, hanno partecipato a La Maddalena al laboratorio tenuto da Elio Germano (gli anni scorsi si sono alternati in cattedra Toni Servillo, Paolo Rossi, Pierfrancesco Favino, Sonia Bergamasco). Un «allenamento», come preferisce definirlo il «professor» Germano, organizzato in occasione de «La Valigia dell'Attore», il festival diretto da Giovanna Gravina Volontè che quest'anno (decima edizione appena conclusa) era dedicato a Gian Maria Volontè. Sette giorni, dalla mattina alla sera, alla fortezza I Colmi, a imparare tecniche, segreti e consigli «del miglior attore italiano di questa generazione», dicono Piera Utzeri e Giacomo Fadda, per affrontare il trauma del provino. Non è stato un laboratorio di cinema convenzionale. Dimenticate, perciò, Shakespeare o Pirandello. Con Elio Germano si va oltre la scuola. «Abbiamo lavorato molto sull'improvvisazione, con testi semplici, a volte irreali, spesso interpretando personaggi di

## Germano, prof di vita

### Due sardi allo stage per attori a La Maddalena

Emergency», raccontano Piera e Giacomo. «È stata traumatica la prima giornata, l'impatto con la telecamera è stato duro. Ma già il giorno dopo abbiamo cominciato a non preoccuparcene più. Elio ci diceva che dovevamo considerarlo «un oggetto qualunque che non deve allontanare la vostra naturalezza». Fedele alla sua ispirazione, «Il giovane favoloso» Germano, che in autunno farà rivivere Giacomo Leopardi, ha puntato tutto non sulla recitazione ma sull'essere naturali. «Quando siete sul palco o davanti all'obiettivo dovete

vivere, non recitare», ci diceva tutti i giorni. Nel nostro lavoro è raro trovare il pane, con Elio io l'ho trovato», dice Giacomo. «Sono stati giorni indimenticabili. Momenti e ricordi ancora da fissare, ma per Piera e Giacomo il penultimo giorno è quello che ha segnato più di tutti questa esperienza. «Io recitavo un ruolo difficile, quello di Valerio Morucci, l'uomo delle Br che al telefono avverte Franco Tritto che il cadavere di Aldo Moro si trova in via Caetani», racconta Giacomo. Prova superata anche

parte di Franco Tritto», spiega. «Mi sono lasciata talmente andare che alla fine non riuscivo più a smettere di piangere».

Alla fine di questa esperienza cosa rimane? «Con Elio ho imparato quanto è importante liberarsi dai blocchi che ogni tanto arrivano quando un attore non lavora con continuità», dice Giacomo. «Provaci, continua a provare, non avere paura», mi ha detto Elio un pomeriggio. Ci ho provato, alla fine ci sono riuscita», conclude Piera.

**Mauro Madeddu**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LA VALIGIA DELL'ATTORE

C'erano anche Piera Utzeri e Giacomo Fadda, due sardi, al laboratorio sulle tecniche di recitazione tenuto da Elio Germano all'interno del festival di La Maddalena, intitolato a Gianmaria Volontè che ha chiuso domenica la decima edizione

## Nella cantina di Santadi Libri e buon vino, binomio vincente

Il giornalista scrittore Tonino Oppes presenta il suo lavoro sul mito di Ampsicora

Letteratura, musica e enologia sono gli ingredienti della manifestazione «Liber-cantina, parole e suoni divini» che sabato troverà casa nella cantina di Santadi guidata da Antonello Pilloni. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con la Scuola civica di musica di Villasor e con le Edizioni Condaghes, vedrà insieme un autore, un musicista e tanti vini pregiati della pluripremiata storica cantina del Sulcis un'eccellenza del territorio i cui sapori e profumi sono conosciuti ormai in ogni angolo del mondo.

L'autore sardo protagonista della manifestazione sarà lo scrittore giornalista Tonino Oppes (già capo redattore della sede regionale della Rai): presenterà il suo lavoro edito da Condaghes e incentrato sul mito di Ampsicora che, per espressa volontà di Oppes, è rivolto ad un pubblico dai 9 anni in su. Storia e romanzo si intrecciano nel racconto di una guerra epica regalando al lettore molte emozioni. La presentazione, curata da Antonello Angioni, sarà punteggiata dalle melodie barocche per chitarra interpretate da Luigi Puddu, dalle letture di Ottavio Nieddu. Si chiuderà con un assaggio di prodotti sardi incorniciati dai veri padroni di casa, i vini della cantina di Santadi. Prevista anche una visita guidata nella cantina. L'appuntamento è per le 19: per partecipare (gratuitamente) occorre prenotare al 338.4112124 entro venerdì 8 agosto.

RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Le notti musicali”, dal 28 al 30 agosto al Teatro Lirico di Cagliari I virtuosi della grande classica per le tre giornate dell'Accademia

Dal Quartetto Hermes a Marc Coppey, da Jean Marc Luisada a Fabio Bidini, passando, solo per citarne qualcun altro, per Marie Degand e Pierre Amoyal. Il capoluogo sardo diventa ancora una volta palcoscenico per i più grandi virtuosi della musica classica di tutto il mondo in occasione della XIV edizione dell'Accademia di musica di Cagliari.

Dal 25 agosto al 3 settembre arriveranno nell'isola 200 giovani talenti provenienti da tutto il pianeta per i corsi di alto perfezionamento musicale tenuti da maestri di caratura internazionale e, come vuole la



tradizione, l'Accademia, in collaborazione con il Teatro lirico di Cagliari, coglie questa opportunità per proporre, accanto allo studio, il festival «Le notti Musicali».

Si comincia (inizio sempre alle 21) il 28 agosto il giovane quartetto francese Quatuor Hermes e il virtuoso

del violoncello Marc Coppey e si prosegue con il flautista Jose Daniel Castellon, la violinista Stephanie Marie Degand e Cristian Marcia che poi resterà sul palco per il finale con il Quatuor Hermes.

Per l'appuntamento del 29

Pierre Amoyal insieme a Stephanie Marie Degand. Poi il Quatuor Hermes insieme al clarinettista Florent Heau e chiuderà la serata Florent Heau insieme a Marcela Roggeri.

L'ultima serata, il 30 agosto, sarà percorsa dalle note dei compositori tedeschi Brahms e Schuman. In scena ci sarà un'altra virtuosa del violino, la giapponese Yuzuko Horigome, insieme a Jean Marc Luisada. Il programma prosegue con il Quatuor Hermes che nella seconda parte della serata ritorna sul palco con il pianista Fabio Bidini.

Il costo dei biglietti per gli appuntamenti al Teatro Lirico di Cagliari è di 10 euro (5 euro per gli abbonati del Lirico).

Informazioni al Box Office di viale Regina Margherita (070.657428) alla biglietteria del Teatro Lirico via Sant'Alenixedda (070.4082230).

RIPRODUZIONE RISERVATA

# Dal 9 agosto

## Le Firme dell'Unione

IL QUARTO VOLUME:  
**FLAVIO SORIGA**  
RACCONTI E LETTURE

In un'unica appassionante Collana:  
Anthony Muroli, Giorgio Pisano,  
Francesco Abate, Flavio Soriga,  
Celestino Tabasso e Pietro Picciau.  
Non soltanto giornalisti, anche narratori.

**A SOLI € 4,80**  
+ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Con L'UNIONE SARDA